

Il gesto Lista nozze per Avis: la scelta solidale di due sposi

Elisabetta e Andrea hanno contribuito in questo modo all'opera dei volontari: oltre 5000 euro il dono

■ Il matrimonio è una festa. Per gli sposi innanzitutto, spesso (ce lo si augura) anche per gli invitati. Ma può diventare un momento gioioso anche per chi alla cerimonia e al ricevimento non ci va e che, magari, non conosce nemmeno di vista i due innamorati? Nel caso di quello celebrato il 5 ottobre scorso tra la broker assicurativa Elisabetta Negrini e l'imprenditore Andrea Masi non ci sono dubbi: la risposta è sì.

I due valenzani, convolati a nozze con rito civile celebrato dal primo cittadino Gianluca Barbero, hanno preso una decisione insolita ma decisamente utile e generosa nei confronti della comunità valenzana. «Abbiamo scelto di trasformare il nostro giorno di gioia nella gioia di qualcun altro» ci racconta Elisabetta. Come? Creando una lista nozze solidale verso la Pubblica Assistenza Anpas Avis

Primo Soccorso Valenza. «Io e mio marito siamo due adulti, non avevamo bisogno di regali o di cose, per questo ci siamo ripromessi di fare qualcosa per il nostro territorio. Abbiamo scelto Avis perché è un'associazione che merita, vediamo il grande impegno che mettono i suoi volontari in tutte le loro iniziative. Una volta nella vita potremmo aver tutti bisogno dei loro servizi» spiega la neo sposina.

Gesto «da televisione»

Il grande regalo, un'offerta da oltre 5000 euro raccolti tra gli invitati alle nozze dei due, ha sorpreso e commosso il presidente dell'Avis Luciana Mamprin. «È la prima volta che ci succede una cosa come il dono di Elisabetta e Andrea - le parole di Luciana - Su base locale non abbiamo mai sentito di un gesto del genere, sono storie che di solito si raccontano in televisione. Abbiamo accantonato la somma per comprare le nuove divise, quelle attuali sono vecchie di 8 anni e logore, per questo devono essere sostituite, anche in virtù dei 15 nuovi volontari che hanno terminato il corso a settembre - dice - Quello che

avanzerà invece lo useremo per finanziare una nuova ambulanza; ci serviremo anche dei soldi ottenuti con i gioielli donati dai produttori artigiani della città».

Esempio contagioso?

Chi volesse imitare Elisabetta e Andrea può contattare direttamente Avis Primo Soccorso Valenza alla sua sede di viale Manzoni: il numero di telefono è 0131 924060.

«Sarebbe bellissimo se qualcuno seguisse il loro esempio, ci aiuterebbe a migliorare il nostro servizio alla comunità» si auspica Luciana.

Intanto, in casa Avis, gruppo di un centinaio di volontari di Valenza attivo da circa 55 anni, le iniziative non si fermano. «All'inizio del nuovo anno, a partire già dal mese di andremo nelle scuole materne, elementari e medie per un'iniziativa partita dai Lions della città e che ci coinvolge insieme alla Croce Rossa: daremo nozioni di primo soccorso» conclude Luciana Mamprin.

MARCO BERTONCINI



GENEROSI Elisabetta e Andrea, il loro giorno di gioia è stato tale anche per molti altri

